

Con il patrocinio della Provincia di Cremona e del Comune di Crema, avrà luogo giovedì 24 novembre 2011 a Crema, alle 17,30, nel Palazzo Martini di Via Marazzi 7, un incontro riguardante la rivisitazione storica, attraverso proiezioni di immagini dal contenuto strettamente documentato, della vita del conte Enrico Martini di Crema, noto personaggio del Risorgimento Italiano.

I luoghi, i tempi e le persone sono i protagonisti della storia. Per questo motivo l'idea di ricordare i personaggi della storia (e dell'arte) che ebbero contatto con questo luogo, denominato Palazzo Benzoni, Scotti, Martini

Rassegna sul conte Enrico Martini, eroico personaggio del Risorgimento

Giovio Della Torre, Donati, ha generato una rassegna chiamata «BIOGRAFIE PER IMMAGINI». Le immagini sono reali, strettamente documentate attraverso rigorose fonti storiche. La rassegna comprende l'analisi di diversi personaggi e ogni incontro è dedicato a un solo protagonista.

In tal modo si offre al visitatore la possibilità di contemplare, all'interno del percorso effettivo, il patrimonio storico immateriale e intangibile del luogo, quello che caratterizza l' "animus" del luogo stesso. Attraverso la sensazione

visiva e mediante la proiezione delle immagini, ci avvicineremo al mondo del tempo, alla formazione e all'indole dei protagonisti, al loro vivere quotidiano, alle loro vicende umane inserite nell'epoca in cui vissero.

Le immagini si rivolgono a documenti rigorosamente storici, testimoni inequivocabili dei tempi. Un breve racconto ha la funzione di raccordare tra loro le immagini, senza che la narrazione divenga prevalente rispetto alla capacità di comunicazione diretta dettata dalle immagini stesse.

Poiché fra poco tempo finirà l'anno dedicato al Risorgimento Italiano, questo luogo, che nella città di Crema si chiamò Palazzo Martini per ben 167 anni, dal 1765 al 1912, non poteva dimenticare di ricordare il conte Enrico Martini, eroico personaggio del Risorgimento, un cittadino cremasco che onorò la città dove nacque e dove sempre ritornò dopo numerosi viaggi di studio e contatti politici. Il filo conduttore che ci guiderà lungo la storia è costituito dalla tesi di laurea di Pierangela Bonomi su Enrico

Martini, discussa presso l'Università Cattolica di Milano. Si svolgerà un "excursus" sulla famiglia e sui luoghi di origine e di formazione di Enrico Martini, considerando la sua capacità diplomatica come ambasciatore del Governo Provvisorio di Milano, una rivisitazione di fatti storici che ci porterà al necessario e odierno collegamento con quanto scrupolosamente e diligentemente offre al pubblico la Mostra sul Risorgimento presso il Museo di Crema con i disegni di Antonio Molino, giornalista per immagini.

Verranno prese anche in considerazione le iniziative scolastiche organizzate nella città e premiate dalla regione Lombardia, nonché i riferimenti artistici riguardanti pittori illustri come Francesco Hayez (che dipinse il ritratto della madre di Martini) e Francesco Barzagli, suo discepolo, che lasciò a Crema i segni della sua arte. Così si segue il corso della continuità riguardante il progetto dell'Unesco, nato nel 1972 e volto alla salvaguardia e alla tutela del patrimonio immateriale meno tangibile, meno visibile, sia riferito ai luoghi, sia riferito alla città, un percorso che corre parallelo alla tutela dei beni tangibili.